

Rally

Dopo la conquista del titolo italiano il pilota trentino vuole dimostrare il suo valore internazionale

ROVERETO - Scatterà oggi e continuerà fino a domenica, sul campo di tiro con l'arco di via Zigherane a Rovereto, il primo di una serie di raduni tecnici di alto livello con i tecnici della nazionale azzurra, organizzati dalla Kappa Kosmos Rovereto e dal Comitato provinciale.

Grazie al contributo di alcuni sponsor locali (Trentino Express, l'Hotel Flora ed il Tropic del Sole) la nazionale azzurra giovanile, in partenza per i mondiali di Nymburk (Repubblica Ceca) dal 4 al 10 agosto, terrà il proprio raduno di prepara-

TIRO CON L'ARCO / Da oggi a domenica a Rovereto Stage con i tecnici della nazionale

zione mondiale sul campo di Rovereto.

Della nazionale azzurra fanno parte anche quattro giovani arcieri trentini.

Fra questi Amedeo Tonelli ed Elena Tonetta, due atleti della Kappa Kosmos di Rovereto che anche recentemente hanno vinto, nelle rispettive categorie juniores e ragazze, il campionato italiano di tiro di campagna.

Quest'anno è entrata a far parte della nazionale azzurra anche la giovanissima e molto promettente Elena Tonetta che, insieme alle compagne di squadra, lo scorso mese a Cles ha vinto la gara della seconda fase della Coppa Europa 2002.

Amedeo Tonelli ed Elena Tonetta, infatti, si sono imposti nelle selezioni nazionali disputate la scorsa set-

timana presso il Centro Coni di Schio.

Il raduno a Rovereto costituirà un momento di crescita per tutta l'arcieria trentina, poiché lo staff tecnico nazionale curerà anche la preparazione tecnica della squadre provinciali di tiro con l'arco e questa sera, giovedì 1° agosto, presso l'Hotel Flora, si terrà un incontro di aggiornamento pro-

fessionale per gli istruttori trentini che si confronteranno con i tecnici della nazionale azzurra (Gigi Vella, Franco Basili, Dong Eun Suk e Tiziano Xotti).

Legittima la soddisfazione di Oliviero Vanzo ed Eraldo Tonelli, presidenti rispettivamente della Kappa Kosmos e della Federazione provinciale di tiro con l'arco, che vedono ulteriormente riconosciute a livello nazionale le capacità organizzative e le potenzialità tecnico sportive dell'arcieria trentina.

G. L.

Travaglia cerca gloria in Portogallo

Da oggi il Rally di Madeira un confronto mondiale

di MAURIZIO FRASSONI

TRENTO - Solo una settimana di ferie per il neo campione italiano Renato Travaglia. Il pilota trentino partecipa questo fine settimana al prestigioso Rally di Madeira, gara con massimo coefficiente per il titolo europeo. Il "Fiore dell'oceano Atlantico" com'è definita quest'isola, situata a 1000 chilometri a sud ovest di Lisbona e 545 al largo dalla costa del Marocco. Renato Travaglia, affiancato sempre da Flavio Zanella, sarà in gara con la Peugeot 206 WRC della Racing Lions con la quale ha trionfato sulle strade del San Martino, aggiudicandosi così il titolo di campione assoluto rally.

Gara prestigiosa dicevamo, dove la prima edizione risale al '59 ed ha sempre affascinato i grandi nomi del rallyismo mondiale e continentale. Nell'isola portoghese hanno corso campioni come Vatanen, Biasion, Toivonen e Cerrato, Nell'ultimo decennio, sul gradino più alto del podio, sono saliti, Tabaton, Liatti, Longhi, Lundgaard, Aghini e Thiry. L'e-

dizione 2001 è stata dominata dal campione portoghese Aduzilo Lopez su Peugeot 206 WRC.

Perché questa trasferta?
«Semplice, ancora prima del San Martino siamo stati invitati dagli organizzatori della corsa portoghese; - spiega Travaglia - hanno insistito ed abbiamo dato l'immediato assenso».

Quest'anno il Portogallo è stato escluso dal mondiale, ma il rally di Madeira potrebbe approdare alla massima serie già nel 2003. Decisamente ricco il parco partenti. Ben cinque 206 WRC, due Ford Focus, una Subaru WRC e due Toyota Corolla.

«Già e tutti driver che hanno già gareggiato a Madeira. E' descritta come gara difficile, selettiva. E noi, con soli tre passaggi a prova, non ci facciamo molte illusioni. Si corre per accumulare esperienze, ma soprattutto per goderci sino alla fine questa formidabile 206 WRC, che dal prossimo anno andrà in pensione. Purtroppo».

Gli avversari che affronterà sono tosti
«Ad iniziare dal campione



Renato Travaglia esulta dopo la vittoria al Rally di San Martino

portoghese Lopez, dominatore della corsa lo scorso anno con la 206. Quindi l'esperto danese Lundgaard, secondo assoluto nel 2000, in gara con la Subaru WRC, Miguel Campos, portoghese, argento lo scorso anno sempre con la 206 WRC e Rui Madeira, al volante della Ford Focus WRC, che gareggiò nel rally dal '96».

Voi partirete con il numero cinque sulle fiancate. Con il 14 partirà il diretto rivale, quello con maggior esperienza della corsa: Andrea Aghini in gara con l'altra 206 WRC della Scuderia Grifone.

«Esperto, senz'altro, poiché la sua prima partecipazione a Madeira risale al '92, dove s'aggiudicò il primo gradino del podio con la Delta».

Nel '94, "Ago" vinse con la Toyota, così come nel '98, mentre l'anno seguente si classificò secondo. Insomma, il toscano è un profondo conoscitore sia della corsa sia della 206 WRC, essendo il tester ufficiale di Peugeot Sport France. Ma sono tutte uguali queste 206?

«Saprò dare una risposta dopo la corsa. Credo che Lopez e Campos, giocando in ca-

sa, abbiano in serbo qualche sorpresa. Di certo in Grifone non possono permettersi di schierare una vettura non al top per Andrea (Aghini ndr)».

Insomma, sono proprio le ultime uscite con la WRC? «Indubbiamente e voglio godermela sino in fondo. Il prossimo anno sarà un ritorno alle due ruote motrici, alla categoria Super 1600, sempre con la Peugeot».

Torniamo al San Martino. Un commento a freddo.
«Ogni gara dovrebbe concludersi in questo modo. Gli organizzatori hanno lavorato

in modo superbo. Per me è stata una grandissima soddisfazione personale. L'abbraccio del mio pubblico, gli applausi, l'inno. Ero commosso. E' il coronamento di una carriera. Quando ho iniziato assieme a mia moglie Manuela, allora mia navigatrice, eravamo sotto il palco per assistere ai festeggiamenti di vari Cerrato e Cunico. Erano fantastici e spesso ci chiedevamo: "Succederà anche a noi?" Manuela poi ha smesso ed ora "detta le note del percorso" a Selene ed Aronne, i nostri figli. Ma non ha mai smesso un attimo di starmi vicino. A spronarmi nei momenti difficili».

E' l'ottavo titolo tricolore. Dove vuole arrivare?

«Almeno a quota dieci. Obiettivo minimo».

Il Rali Vinho da Madeira 2002, interamente su asfalto, scatta oggi con la speciale spettacolo sull'Avida Do Mar. Si riprende venerdì con sedici speciali, mentre sabato il programma prevede undici tratti cronometrati. I chilometri totali di gara sono 960, dove 290 costituiscono le 27 speciali.

ATLETICA / I risultati giovanili del Meeting di Trento Leggerini e Baldessari regine del mezzofondo

TRENTO - Nella seconda serata di gare del Gran Premio Estivo di Mezzofondo, organizzato dall'Atletica Trento, i tempi di rilievo sono venuti anche delle prove riservate alle categorie giovanili, in gara per la quarta edizione del trofeo a loro riservato, e dalle categorie amatoriali.

Nelle prove femminili successo per la bresciana Alice Leggerini (ragazze) e Cinzia Baldessari (cadette) che bissano il successo conquistato nella prima giornata di gare e rafforzano il loro primato.

Estremamente valido il riscontro cronometrico sia per l'atleta della Libertas Villanuova, prima in 3'16"2, sia per la 14enne di Vezzano che chiuse il chilometro in 3'05"4. Alle piazze d'onore hanno concluso nelle due categorie la borghigiana Alessia Trentini (Gs Valsugana) e la bresciana Francesca Faustini. In campo maschile le prove sono state più combattute ed incerte non mettendo alla luce un dominatore assoluto come nelle gare riservate al gentil sesso.

Tra i ragazzi vittoria allo sprint del bresciano Matteo Zucchini che in 2'56"4 ha preceduto Gabriele De Carli (Atl. Valli di Non e Sole) di soli tre decimi. Successo veneto nella prova cadetti; al primo posto il padovano Antonio Garavello che ha siglato il tempo di 2'43"6 precedendo Andrea Beber (Gs Valsugana) e Alexander Kohl (Lc Bozen), quarta piazza per il vincitore della prima giornata, il veronese Andrew Hammed.

Molto folta anche la partecipazione nelle prove delle categorie amatoriali, in considerazione del fatto che le gare di martedì sera erano valide anche per l'assegnazione dei titoli provinciali. Negli 800 femminili gara dall'esito appassionante che ha visto trionfare di poco la bresciana Antonietta Mantineo sulle altoatesine Rosita Pirhofer, Rosanna Lanziner e Waltraud Egger. Nella distanza dei 5.000 invece cavalcata solitaria per Lucia Maria Maurina (Gc Mezzolombardo), prima nel tempo di 19'27"1. Nelle prove maschili ancora un successo bresciano con Carlo Galeotti che ha preceduto Giorgio Marchi (Gs Valsugana) e Ivano Pellegrini (Atl. Villazano). Nei 5.000 finali Albert Rungger, ha completato l'ottima performance della sua famiglia. La figlia Renate aveva dominato la prova femminile, suo figlio minore Hannes era stato ottimo sesto in quella assoluta maschile ed al "papà" è toccato vincere la prova per gli amatori. Il tempo di 15'51"4 è di tutto rispetto, anche in considerazione delle 50 primavere del podista di Sarentino; a completare il podio salgono il vicentino Alfonso Castagna e Luca Benoni (Atl. Clarina).

Al. Gr.

MB / Oggi ad Ala Lessinia Bike la 5ª edizione si presenta

ALA - Oggi alle ore 18, presso palazzo Malfatti-Scherer ad Ala, si terrà la conferenza di presentazione della 5ª Lessinia Bike, che si svolgerà domenica 25 agosto a Segna di Ala, e valida come settimana prova del circuito Off road cup, Gran prix Windtex. Sarà questa l'occasione in cui l'organizzazione darà delle note tecniche riguardanti la manifestazione e le varie iniziative ad essa collegate, come Sogni di velluto, la visita ai palazzi barocchi di Ala per rivivere le antiche tradizioni dei vellutai del Settecento, o Andar per malghe, con la sosta a Malga Cornaflessa dove i micologi di Ala, presenteranno i funghi che crescono in Lessinia. In occasione della presentazione, la società ciclistica Ala, informerà inoltre sui vari trofei assegnati durante la manifestazione: il Trofeo Casarurale Bassa Vallagarina (al primo assoluto maschile), il Trofeo Vivaldi Utensili Lavorazione Legno (al primo assoluto femminile) e il Trofeo Memorial Alessio Mattei (al primo classificato regionale) e rivolgerà un ringraziamento particolare a tutti i gruppi di volontariato coinvolti nell'organizzazione di Lessinia Bike, senza le quali sarebbe impossibile realizzare l'evento: la Croce Rossa di Folgaria, la Stella d'oro Basa Vallagarina, il soccorso alpino Cai Sat, il gruppo micologico Ala, il Circolo ricreativo Santa Lucia, i Vigili del fuoco volontari, Nuvoletta, il Gruppo Maccheroni Santa Margherita e l'Associazione Radiaoamatori Italiani Rovereto.

IPPICA / Finalmente è stato approvato il calendario dell'Unire Maia, ippodromo guida A Merano una stagione di altissimo livello

MERANO - Dopo l'approvazione definitiva dell'Unire, finalmente può vedere la luce il rivisitato calendario delle giornate di corse della stagione ippica estivo autunnale che assegna a Merano la parte più interessante delle prove in ostacoli cedute dal Federico Tesio di Torino. Dopo un gestazione piuttosto lunga, Merano si è dunque vista riconoscere quel ruolo di ippodromo guida delle corse in ostacoli che non è mai venuto meno, ereditando il meglio di Torino e questo a dimostrazione del credito di cui ancora gode l'ippodromo. Saranno dunque sedici le giornate di corse della stagione teste cominciata. Oltre alle due di luglio, sette sono le giornate di agosto, sei quelle di settembre e tre quelle di ottobre, con in particolare evidenza proprio l'ultima, quella del 19 in cui si disputeranno le corse «ereditate». Il Premio Mario Argenton (ex Mole Antonelliana) sarà il clou di quella giornata sul percorso di steeple e costituirà coda piuttosto interessante al Gran Premio Merano come ricca prova di consolazione. I siepisti di tre anni avranno a disposizione il Società degli Steeple una prova di rango che allunga di fatto la programmazione per i giovani saltatori che oltre ai classici Premio Monte Cauriol (dell'8 settembre) e Tagliabue (del 22 settembre) potranno puntare anche a questo evento.

A queste due corse principali faranno da cornice altre prove di alto livello per una chiusura di stagione ancora in crescendo.

Dopo le prime due giornate di assaggio, Maia entra ora nel vivo della sua stagione di corse in piano, con le corse delle prossime quattro giornate del 3, 11, 15 e 18 agosto, intervallate, il giorno 4, da una piacevole riunione pomeridiana dedicata agli ostacolisti.

I prossimi appuntamenti sono per sabato 3 e domenica 4 agosto. Al vertice della prima delle due giornate, il Premio Baden Baden ed il Curon rispettivamente per puledri e femmine di due anni, che dispenseranno 27.500 euro ciascuno. Per i patiti delle corse in

ostacoli domenica sarà la volta del Premio Unione Nazionale Proprietari, ricca prova sul percorso di steeple per cavalli anziani, il Val Venosta sempre sugli ostacoli alti per i cavalli di quattro anni ed i non meno importanti premi Zivago e Moso per i siepisti. Cresce nel frattempo l'attesa per la «novità» costituita dalla Triple Crown che si concluderà a Maia a Ferragosto con il Premio Ebf Terme di Merano a rivaleggiare per importanza con il già noto e collaudato Premio delle Alpi, punta di diamante della stagione del piano a Merano.

Corsa Tris
di ENZO COCO

LIVORNO GALOPPO - CORSA NR. 3778 PREMIO MERCEDES BENZ - ORE 23.05 MT. 1500 - HAND. INVITO - Prendendo a riferimento le prestazioni fornite su questa pista ed in particolare l'ultima Tris del 18 luglio all'Ardenza, hanno buone chances di puntare alla terna vincente, Life at Night (9) e Gio il Rosso (14). Quest'ultimo, secondo in quell'occasione, oggi non dovrebbe trovare il pesante di allora e soprattutto ha qualche chilo in più, per cui la femmina montata da Agus, nel frattempo progredita, può essergli anteposta in sede di pronostico. Pesi proibitivi hanno i primi tre della lista, quindi propendiamo per soluzioni che considerino cavalli dal peso più abbordabile come ad esempio Narciso (4) e Sanguido (5) due cavalli di tre anni che sfidano gli anziani sulla scorta di buone precedenti prestazioni. Deleterio (6) è un altro concorrente temibile se potrà attuare la gradita tattica di corsa di testa, ma trova altri avversari inclini come lui a questa tattica e sarà una bella lotta. Per la classe è da tenere presente Spassky (8). Un cavallo da seguire è il pesino Sopran White (16). Ultima citazione per Carolina Golden (7).
Pronostico: 9-14-4-5-6-16